



CITTÀ DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA

COPIA

Verbale di deliberazione n° **48**

della **GIUNTA COMUNALE**

Seduta del giorno **21 APRILE 2015**

OGGETTO

RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE - ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, addì ventuno del mese di aprile alle ore 17:30 nella sala adunanze del Palazzo Civico si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
GUSMEROLI Alberto	Sindaco	X	
PEVERELLI Claudio	Vice Sindaco	X	
TAVECCHI Angelo	Assessore		X
MONTI Federico	Assessore	X	
AUTUNNO Chiara Maria	Assessore	X	
POLO FRIZ Matteo	Assessore		X
ALBENGA Sergio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Corrado ZANETTA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Dr. Alberto GUSMEROLI dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE - ANNO 2015

L'Assessore Albenga illustra la proposta di deliberazione del tenore seguente:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* le Amministrazioni Pubbliche hanno l'obbligo, ai fini della mobilità collettiva, di effettuare annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale per categoria o area, qualifica e profilo professionale;

PRECISATO che la medesima norma stabilisce che *"le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale"*;

VISTO l'art. 33, comma 1, del d.lgs. n. 165/2011, come modificato, che così statuisce: *"Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica"*;

PRECISATO che laddove l'Amministrazione rilevi eccedenze di personale:

- il dirigente/responsabile è tenuto a dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area;
- trascorsi dieci giorni da tale comunicazione, l'Amministrazione può procedere al collocamento a riposo dei dipendenti in esubero in presenza dei requisiti previsti dall'[art.72, comma 11](#), del [d.l. 25 giugno 2008, n. 112](#) (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e, in subordine, alla verifica delle possibilità di ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa Amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre Amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della Regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo [1, comma 29](#), del [d.l. 13 agosto 2011, n. 138](#) (convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148);
- trascorsi novanta giorni dalla comunicazione alle RSU ed alle OO.SS. l'Amministrazione procede a collocare in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima Amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre Amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa Amministrazione nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa Amministrazione secondo gli accordi di mobilità;
- dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all' 80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi;

DATO ATTO che la mancata attivazione delle procedure di ricognizione previste dall'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 da parte del dirigente/responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;

ATTESO che le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto

pena la nullità degli atti posti in essere, come previsto dall'art. 33, comma 2, dello stesso d.lgs. n. 165/2001;

RITENUTO, pertanto, indispensabile procedere alla verifica in parola;

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, spetta alle singole Amministrazioni, mediante propri atti di organizzazione, sulla base dei principi generali fissati da disposizioni di legge, determinare le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuare gli uffici di maggiore rilevanza ed i modi di conferimento della titolarità degli stessi nonché le dotazioni organiche complessive;

VALUTATO che questa Amministrazione ha, da sempre, adottato una politica di gestione delle risorse umane volta all'incentivazione delle stesse anche attraverso la maggiore responsabilizzazione e l'attribuzione di incarichi di crescente impegno professionale provvedendo, contestualmente, alla ricerca di forme e assetti organizzativi tali da assicurare un'adeguata flessibilità dei servizi erogati in relazione al mutare delle esigenze amministrative e della cittadinanza;

RILEVATO che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura comunale risultano conformi alle concrete e specifiche esigenze dell'attività dell'Ente senza che possano rilevarsi situazioni di soprannumero di personale;

VALUTATE le relazioni presentate dai Dirigenti/responsabili di servizio dell'ente in merito all'assenza di personale in eccedenza o soprannumero nei singoli settori da essi diretti;

ACCERTATO, pertanto, che il numero effettivo dei dipendenti in servizio è inferiore rispetto a quello ritenuto necessario sulla base delle specifiche esigenze dell'Ente e dell'attività espletata in quanto in base ai parametri individuati con decreto del Ministero dell'Interno 16 marzo 2011 (in Gazzetta Ufficiale n. 70 del 26.03.2011) relativamente agli Enti in condizione di dissesto (parametri indicati per il triennio 2011 – 2013) ma, comunque, utilizzabili quali limiti per individuare il rapporto medio tra numero di dipendenti e popolazione, il numero massimo di dipendenti per il Comune di Arona è pari a 1 dipendente ogni 122 abitanti (in base alla dotazione di personale dell'Ente i rapporto attuale è 1 dipendente ogni 147 abitanti);

DATO ATTO, inoltre, che l'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente risulta tendenzialmente inferiore al 50%, calcolata come da art. 76, comma 7, del d.l. n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) nel testo in vigore dal 01.01.2012 (ultima modifica apportata con l'articolo 28, comma 11-*quater*, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214), per l'esercizio in corso (2015);

DATO INOLTRE ATTO che del presente provvedimento sarà data informazione successiva alle Organizzazioni sindacali di categoria e alle Rappresentanze sindacali unitarie;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";

Visto il parere espresso dal Dirigente Settore III in ordine alla regolarità tecnica della proposta;

DELIBERA

DI DARE ATTO, per le motivazioni di cui in narrativa e sulla base delle risultanze della ricognizione di cui all'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, che l'attuale struttura dell'Ente non presenta situazioni di esubero o eccedenza di personale.

DI DEMANDARE al competente uffici comunali gli adempimenti conseguenti a tale verifica e precisamente, la trasmissione del presente atto alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria, Rappresentanze sindacali Unitarie ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

A questo punto,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la su estesa proposta di deliberazione e ritenutola meritevole di approvazione;

Acquisito il parere di regolarità del Dirigente di Settore ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

Di approvare, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Il Responsabile del procedimento: Dr. Giovanni VESCO
Il Responsabile dell'istruttoria: Rag. Sonia SIMEONE
Elaborazione dati: Rag. Sonia SIMEONE



CITTÀ DI ARONA

Letto, approvato e sottoscritto.
All'originale firmato

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Alberto GUSMEROLI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Corrado ZANETTA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 28/04/2015 per 15 giorni consecutivi.

Arona, 28/04/2015

PER IL RESP. UFF. SEGRETERIA
F.to Valeria RODI

Estratto conforme all'originale per uso amministrativo.

Arona, 28/04/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata, con lettera n° in data 28/04/2015 , ai
Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125 D.Lgs. 267/2000;

- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, _____

PER IL RESP. UFF. SEGRETERIA
F.to
